

di Rosella Redaelli

**BRIOSCO (MONZA)** Le note della Sonata KV545 di Mozart arrivano dal fortepiano realizzato a fine Settecento a Vienna dal leggendario Anton Walter, il costruttore più amato dal genio di Salisburgo. Poco oltre l'attenzione è rapita dalla tastiera in madreperla lavorata nel 1830 da Johan Fritz — solo cinque esemplari al mondo — e dal suono inconfondibile del pedale «alla turca». Di fronte c'è invece lo Schanz appartenuto a Felice Baciocchi, ottimo musicista e cognato di Napoleone. Il salone dipinto e le altre sale di Villa Medici Giulini a Briosco, nel cuore della Brianza, sono il paradiso di musicisti e musicologi. Qui ha trovato casa la collezione di strumenti antichi di Fernanda Giulini, diplomata in pianoforte e una vita trascorsa tra la musica e la sua attività imprenditoriale nell'azienda tessile di famiglia, titolare del marchio di moda Liolà.

La collezione che conta un'ottantina di rarissimi strumenti ha avuto inizio nel 1965 con l'acquisto di due spinette decorate del Settecento: «Le vedevo come un oggetto d'arte meraviglioso — spiega la collezionista — ero una giovane neodiplomata e le acquistai con l'argent de poche che avevo messo da parte. Per vent'anni sono rimaste mute, ma quando le ho restaurate ho scoperto che esiste sempre una relazione tra la bellezza di uno strumento e un suono



**Imprenditrice**  
Fernanda Giulini in uno dei saloni di Villa Medici Giulini a Briosco con alcuni strumenti della sua collezione. Diplomata in pianoforte, Fernanda Giulini ha guidato l'azienda tessile di famiglia titolare del marchio di moda «Liolà» (foto Redaelli)

# La villa dei pianoforti

**Briosco, ottanta strumenti formano la collezione di Fernanda Giulini. Pezzi rari che attirano anche Muti, Chailly, Einaudi e Allevi**

**C**  
Corriere.it  
Notizie, aggiornamenti, foto e video di quanto accade in Lombardia su [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)

perfetto». È successo così anche quando ha scovato nel senese il fortepiano del cognato di Napoleone: «Ho temuto di aver fatto un acquisto incauto quando ho scoperto un nido di rondini nella cassa armonica — racconta —, ma dopo il restauro ha ritrovato le note perdute».

Ogni strumento portato nelle sale di villa Medici-Giulini, la dimora del 1647 fatta costruire per la famiglia Attendolo Bolognini, ha una storia da raccontare come l'Anton Walter identico in tutto e per tutto a quello conservato nella casa di Mozart a Salisburgo. «Esistono solo quin-

dici esemplari al mondo, tutti nei musei — prosegue la collezionista —. Qui da me invece ogni strumento prende vita. Leggere le partiture originali sugli strumenti su cui sono state scritte è l'avventura della mia vita, permette davvero di capire il pensiero musicale del compositore». Un'avventura che la collezionista ama condividere: la sua dimora è diventata negli anni la meta di grandi artisti, ma anche di studenti che qui partecipano a masterclass e provano l'emozione di mettere le mani su tastiere che hanno fatto la storia.

Nell'albo d'oro degli ospiti compaiono i nomi di Carla Fracci, Riccardo Muti, Katia



**L'inizio**

Nel 1965 acquistai due spinette decorate del Settecento. Esiste sempre una relazione tra bellezza e suono perfetto.

Ricciardi, il maestro Riccardo Chailly che ha scelto un fortepiano Erard per il «Barbieri di Siviglia» da lui diretto. A Briosco è arrivato anche Giovanni Allevi agli esordi della carriera, mentre Ludovico Einaudi ha scelto il salone affrescato a tempera da Francesco Zuccarelli per registrare «Le onde».

Non di rado cembali, clavicembali, fortepiani lasciano i saloni di Villa Medici-Giulini per alcuni eventi speciali: il prossimo 29 febbraio, per il compleanno di Rossini, le note perdute risuoneranno in palazzo Buonaccorsi a Macerata per un concerto benefico a favore di AirC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il dossier 2019

**Legambiente, Mantova è la migliore città lombarda**

Per l'edizione 2019 di Ecosistema Urbano, il dossier di Legambiente che ogni anno premia le performance ambientali delle città capoluogo, Mantova è la miglior città lombarda e seconda in Italia, preceduta da Trento. Per Mantova, prima lo scorso anno, si tratta di una conferma. Migliora il suo punteggio complessivo, ottenendo 80,59%, che supera (unica assieme a Trento) il muro degli 80 punti percentuali. La città contiene lievemente da un anno all'altro concentrazioni di polveri sottili e giorni di superamento dell'ozono e abbatte le perdite della rete idrica. Cresce la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato (sfiora l'85%). Stazionarie invece sia l'estensione delle isole pedonali sia le cifre del servizio di trasporto pubblico, mentre per i percorsi ciclabili Mantova è seconda alle spalle di Reggio Emilia. La classifica delle altre città lombarde vede Cremona 17esima, Sondrio 22esima, Bergamo 25esima, Lodi 27esima, Milano 32esima, Brescia 33esima, Pavia 40esima, Varese 41esima, Lecco 60esima, Como 68esima, Monza 79esima.

## LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI



Rossella Alessandra Lino Giglio Isabella Andrea

**ACQUISTIAMO DIPINTI e ANTIQUARIATO:**  
MOBILI e DIPINTI ANTICHI, DIPINTI DELL'800 e DEL '900, SCULTURE, OGGETTI, ARGENTERIA, CORALLI, VASI, ANTIQUARIATO CINESE, ILLUMINAZIONE e MOBILI di DESIGN dal 1930 al 1970 e INTERE EREDITÀ, ECC...

Valutazioni gratuite e veloci

Visite a domicilio in tutta Italia

Network di esperti

Pagamenti immediati

Assistenza completa

**CHIAMACI ORA o INVIA DELLE FOTO:**

Galleria: **02 29.40.31.46** Whatsapp: **335 63.79.151**

✉ [info@antichitagiglio.it](mailto:info@antichitagiglio.it)

**Giglio**  
dal 1978

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978  
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano  
Sito web: [www.antichitagiglio.it](http://www.antichitagiglio.it)

**LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO**

## Monza

**Prolungamento metrò linea 5. La Regione sblocca i fondi**

Via libera dal Pirellone al finanziamento per il prolungamento della M5. La giunta regionale ha approvato la convenzione che sblocca la quota di finanziamento dell'opera di sua competenza, pari a 283 milioni. Il prolungamento da Bignami costa 1.265 milioni di euro, di cui 900 sostenuti dallo Stato, mentre il resto a carico degli enti locali. «Come Regione — spiega il governatore Attilio Fontana —, riteniamo strategico migliorare i collegamenti tra Milano e Monza, con tutti i benefici che ne conseguono per le città a nord del capoluogo lombardo sull'asse di collegamento con la Brianza». Partendo dall'attuale capolinea di Bignami, il prolungamento della 5 arriverà fino a nord di Monza: 26 chilometri e 11 stazioni, otto nel capoluogo brianzolo. Il prossimo passo per concludere l'iter prevede la firma collegiale a Roma. «Tutto deve procedere celermente — aggiunge l'assessore alle Infrastrutture, Claudia Terzi — monitoreremo l'iter con attenzione».

**Riccardo Rosa**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA